



Gratitudine

Si avvicina la fine dell'anno, e in questo periodo è usuale tracciare un bilancio di quello trascorso. Mi sono imbattuto in un testo, del rito ambrosiano, dal quale voglio trarre spunti per questa breve riflessione:

“Nella semplicità del mio cuore, lietamente Ti ho dato tutto”.

Si tratta di una frase impegnativa (per il cuore semplice) e ambiziosa (per il dare tutto). Pensando all'anno che termina, e nei limiti delle nostre forze e delle nostre possibilità, che bello poter dire questo, pensando a nostra moglie, a nostro marito, ai nostri figli, ai nostri genitori, ai nostri collaboratori, ai nostri ospiti.

È nella nostra natura umana dare, accogliere: quando diamo in modo disinteressato, stiamo bene, realizziamo noi stessi, e facciamo immediatamente esperienza di ricevere di più, in modo inaspettato (a volte basta un sorriso, un gesto, un grazie).

Questa dinamica può valere per noi, impegnati a differenti titoli nella Fondazione San Gottardo: ente che, per sua natura e vocazione, è chiamato a dare e ad accogliere.

Come presidente ha fatto, ovviamente nei limiti della mia persona, quest'esperienza quest'anno: ho ricevuto dalla fondazione molto di più di quello che sono riuscito a dare. Per questo devo esprimere la mia gratitudine. Anzitutto ai nostri ospiti, che mi richiamano a essere attento agli altri e dedicare loro del tempo, sottolineando il valore della vita umana e distogliendomi dai propositi di efficienza e di risuscita, spesso connaturati al lavoro ma anche al tempo libero.

Gratitudine ai parenti dei nostri ospiti: stando loro vicini, mi ricordano il valore della fedeltà e della solidarietà umana. Gratitudine a tutti i collaboratori: dalla direzione agli educatori, da chi fa i lavori più umili fino ai membri del Con-

siglio di Fondazione.

Ognuno, a suo modo, ha concorso a realizzare la missione della Fondazione, e in tal modo mi fa partecipe di un progetto che supera ampiamente la mia capacità d'immaginazione e di realizzazione.

Gratitudine a tutte le persone che ci hanno sostenuto finanziariamente, sia ente pubblico, sia privati, perché mi hanno confermato nella bontà dell'opera che facciamo.

Gratitudine infine a Monsignor Valerio Lazzeri, che è venuto a visitare e benedire i due centri diurni in quel di Lugano. La sua cordiale presenza e le sue pertinenti parole mi hanno aiutato a ricordare il motivo ultimo per cui faccio tutto ciò, a maggior gloria di un Altro.

● **Mauro Mini**
Presidente



Nelle radici, il futuro

Guardando avanti con serenità e ottimismo

L'arrivo delle Festività corrisponde, anche per la Fondazione San Gottardo, al momento di ripensare a tutto quanto si è svolto durante l'anno e a ciò che si ha in programma di attuare per il futuro. Oggi la Fondazione conta:

- 124 persone accolte
- 5 strutture d'accoglienza
- 20 appartamenti protetti
- 113 collaboratori
- 9 collaboratori in formazione

Possiamo dire di essere una Fondazione sana e soprattutto viva con tanti progetti, desideri e sogni.

Casa Don Orione resta il centro dei servizi da cui partono i pasti, in cui vivono l'amministrazione, il servizio tecnico e l'economia domestica. È la casa di 34 persone che vi vivono la loro quotidianità 365 giorni all'anno 24 ore al giorno. A Casa Don Orione siamo a piena occupazione e siamo costantemente chiamati a lavorare per aggiornare le attività di accompagnamento delle persone che vi vivono e che vedono gli anni accumularsi, dobbiamo dire, con serenità. Dopo il minigolf resta la sistemazione del bosco l'obiettivo che speriamo di poter raggiungere l'anno prossimo, per poter creare nuovi spazi d'incontro e di accoglienza per la popolazione. Devo dire che ci riempie di gioia sentire che questa Casa, gestita fino ad una decina di anni fa dalla Congregazione Don Orione, e con una storia che ha segnato la pieve della Capriasca, possa e riesca a dare continuità a un'opera di accoglienza modellandosi e rispondendo ai bisogni sempre nuovi, ma mantenendo alti i valori e principi fondanti.

Dall'anno scorso il nostro foyer (casa senza occupazione), si è trasferito a Barbengo. A Cà Mia abbiamo trovato una collocazione ideale per dare alle persone che la vivono un contesto abitativo ottimale. A Cà Mia ci si sente davvero a casa e soprattutto ci si sente inseriti in un contesto residenziale accogliente. Oltre alle 14 persone che facevano già parte del gruppo prec-

edentemente a Casa al Cedro stiamo ampliando l'offerta di prestazioni con un nuovo appartamento che accoglierà, entro la fine di quest'anno, ancora tre ragazzi. Un progetto nuovo, realizzato con l'appoggio e il sostegno dell'ufficio degli invalidi e che ci permetterà di avere un appartamento con 10 persone e due appartamenti più piccoli che accoglieranno gruppi da 3 e 4 persone con necessità di accompagnamento specifico. Una nuova sfida che ci apprestiamo ad affrontare con entusiasmo e con la convinzione che si sta cercando di rispondere alle nuove richieste emergenti. Devo dire in questo senso che anche a livello della rete cantonale e degli uffici di riferimento si trova sempre una grande collaborazione e disponibilità che ci permette di lavorare in modo ottimale. Questi ampliamenti porteranno a Barbengo anche un incremento di collaboratori e un cambiamento a livello organizzativo e turnistico.



Da inizio 2018 abbiamo i nostri Centri Diurni, CD Viabess e CD Montarina, inseriti in una sola struttura a Parco Maraini. Anche questo è stato un trasloco impegnativo ma che si sta rivelando costruttivo e ci sta aiutando a sviluppare nuove sinergie fra i due centri che vanno a beneficio degli utenti e rafforzano la collaborazione e le sinergie dei collaboratori. L'inaugurazione ufficiale ha avuto luogo il 21 aprile. A Parco Maraini



siamo inseriti in un contesto privilegiato, in pieno centro città, in prossimità della stazione e nel contempo all'interno di un bellissimo parco. Il fatto di avere i due centri diurni concomitanti permette di realizzare attività condivise, nell'ambito della pittura, della stimolazione basale e molto altro. Siamo inseriti in un complesso con casa anziani, uffici medici, appartamenti e strutture di Pro Senectute e questo ci permette di realizzare importanti collaborazioni. Da gennaio, per esempio, i pasti dei centri diurni stanno forniti da Pro Senectute direttamente in loco. Da notare inoltre che regolarmente gruppi di persone dei CD si recano a Lopagno per beneficiare degli spazi e delle attività che possono essere realizzate a Casa Don Orione (piscina, minigolf, bosco, attività creative, ecc.). Lo scorso 17 ottobre, i Centri Diurni, hanno ricevuto la gradita visita di Mons. Valerio Lazzeri che ha potuto conoscere le persone che vivono la quotidianità e benedire gli spazi che le accolgono. Un momento molto bello che ci ha riempito di gioia e ci ha permesso di vivere una giornata veramente speciale.

A Melano quest'anno abbiamo concretizzato un'opera che aveva iniziato e fortemente voluto la nostra cara Mimi. Grazie al sostegno del Cantone, della Fondazione Carlo Salvi e di tanti amici che ci sono vicini, grazie alla competente conduzione dell'impresa Lepori e dell'ing. Frei, abbiamo sistemato un vecchio stallone creando nuovi spazi di lavoro e ottimizzando il magazzino per le erbe officinali. Abbiamo inoltre costruito una tettoia che permette di lavorare esternamente, soprattutto rafforzando il settore della lavorazione della legna e restaurato la colombaia.

Guardando avanti con serenità e ottimismo

Questi tre elementi hanno formato una piazza che abbiamo dedicato a Carlo Salvi. Questi interventi sono anche stati per noi occasione per installare un impianto fotovoltaico che ci permette di ridurre i costi energetici e produrre energia pulita. L'inaugurazione avvenuta in settembre è stata un importante momento di festa e di incontro. Ma la conclusione dei lavori coincide con l'avvio di progetti che stiamo pensando e speriamo di poter mettere in atto. Fra le idee e le ipotesi di lavoro, oltre al rafforzamento del settore tisane (erbe officinali) e legno, intravediamo la possibilità di avviare un progetto di produzione di miele e di sviluppare un'attività legata al settore della castagna. Insomma vi è molto desiderio



di fare e migliorare rafforzando la gioia che nasce dal lavoro che realizziamo. A questo proposito mi piace riprendere un intervento del Santo Padre:

“La via indicata dalla dottrina sociale della Chiesa inizia dalla presa d'atto che il lavoro, prima ancora che un diritto, è una capacità e un bisogno insopprimibile della persona. È la capacità dell'essere umano di trasformare la realtà per partecipare all'opera di creazione e conservazione operata da Dio, e, così facendo, di edificare sé stesso. Riconoscere che il lavoro è una capacità innata e un bisogno fondamentale è un'affermazione assai più forte che dire che esso è un diritto. E ciò perché, come la storia insegna, i diritti possono essere sospesi o addirittura negati; le capacità, le attitudini e i bisogni, se fondamentali, no.”

(Papa Francesco)

Oggi La FSG è davvero un ente completo, copriamo tutti i settori e le possibili prestazioni che possono essere fornite. Oltre alle case con e senza occupazione, ai centri diurni e al laboratorio contiamo anche una ventina di appartamenti protetti. Se ne parla forse poco, ma si tratta di una importante prestazione di accompagnamento che aiuta, chi può, a mantenere una vita autonoma e attiva. Il progetto appartamenti è una realtà davvero valida e positiva, con educatori che realizza-

no un accompagnamento che richiede grande sensibilità e flessibilità.

Possiamo quindi dire di essere vivi e in costante movimento. È vero che cambiare non è sinonimo di miglioramento, è altresì vero che non si può pensare di migliorare senza cambiare. Guardando avanti di progetti ne intravediamo molti. Sicuramente l'anno prossimo ci chineremo sulla casa di Airolò, donataci lo scorso anno, che diventerà un accogliente luogo ai piedi del San Gottardo per gli utenti ed i collaboratori. Abbiamo lavorato e lavoreremo intensamente anche per rafforzare i principi e i valori che ci muovono e che ci permettono di accogliere e vivere la nostra giornata con passione e entusiasmo.

Per questa dedizione, per l'importante lavoro realizzato e per la sempre costruttiva collaborazione ringrazio di cuore i collaboratori, il Consiglio di Fondazione, i famigliari tutte le persone e gli enti che quotidianamente ci accompagnano

A voi tutti un caro grande augurio per un Santo Natale e un anno nuovo illuminato dal sole.

● Claudio Naiaretti Direttore

“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile”.

(San Francesco D'Assisi)

Arrivi e partenze

Desideriamo dare un caloroso benvenuto ai nuovi collaboratori e tirocinanti che quest'anno sono entrati a far parte della famiglia FSG: Alberto Besomi, Luis Brito Alcantara, Mirko Dell'Ava, Esmail Esmail, Maurizio Giannusso, Giacomo Lurati, Renato Madaschi, Rini Thekkilakattu Abraham, Vinod Vallyiodathu.

Porgiamo inoltre i nostri ringraziamenti più sentiti e i migliori auguri per il futuro a coloro che invece hanno terminato il proprio percorso professionale

con noi: Athena Bellotti, Monica Frascini, Fabio Hubeli, Barbara Lupi Roll Hidalgo, Marie Mena, Siro Scapozza, Eva Szabo, così come i tirocinanti che hanno concluso il loro percorso formativo con la FSG: Nicola Bartoli, Mauro Beraldi, Matteo Joao Clementi, Ana Milanovic e Yuri Monaco.

Abbiamo colto l'occasione per festeggiare e ringraziare tutti i collaboratori, per l'importante lavoro svolto ogni giorno, durante la tradizionale cena di

Natale, il 6 dicembre, alla quale erano presenti quasi 100 persone.

Porgiamo infine le nostre congratulazioni a Stefania e Antonio Unida per la nascita della loro secondogenita Mia.



Un nuovo presepe

Alla Casa don Orione di Lopagno da oltre quattro decenni viene allestito il presepe animato da giochi meccanici, d'acqua, luci e suoni.

Per chi è cresciuto in Capriasca, e non solo, questa è una vera e propria tradizione, che quest'anno si presenta in una veste rinnovata. Già, perché per la prima volta vi è stata l'idea di spostare l'ubicazione del presepe all'esterno, accanto al bosco che circonda la struttura.

In questa nuova posizione, ci si trova subito immersi in un'atmosfera molto più suggestiva, grazie anche al nuovo accompagnamento musicale ed alle illuminazioni che accompagnano dall'entrata della Casa fino al presepe. Vi è inoltre più spazio rispetto a prima, ciò che permette di godersi meglio lo spettacolo.

Ringraziamo vivamente gli educatori, in particolare Antonio Unida, David Hubner e Monique Martella che con diversi utenti e collaboratori della Casa e del laboratorio si occupano dell'allestimento di questa opera d'arte. Tutti gli anni questo gruppo dedica alcuni mesi alla lavorazione dei materiali, al minuzioso posizionamento di statuine, casette, decorazioni, ecc. creando sempre qualcosa di nuovo e dando vita ad un piccolo mondo, unico ed emozionante.

Il presepe può essere visitato liberamente da sabato 8 dicembre a domenica 13 gennaio 2019 tutti i giorni, dalle 10:00 alle 20:00, presso la Casa don Orione in Via Santi Orione e Guanella 68 a Lopagno. Vi aspettiamo!



Buone Feste!

Eventi

Mercato Tesserete
14 e 21 dicembre
dalle 09:00 alle 12:00

Raclettata di Natale
a Casa don Orione con attività,
raclette, musica e racconti
22 dicembre 12:00 - 15:00

Festa a Cà Mia
16 dicembre alle 15:30

**Santa Messa e panettonata a
Casa don Orione**
21 dicembre alle 14:15

Grazie!

Chi desidera sostenerci può farlo inviando un contributo sul conto:

CCP: 20-291788-8

Fondazione San Gottardo
Direzione e Amministrazione
Casa Don Orione
Via Santi Orione e Guanella 68
6956 Lopagno
Tel. 091 943 21 82
info@fsangottardo.ch
www.fsangottardo.ch
www.facebook.com/fsangottardo

Casa Don Orione
6956 Lopagno
Tel. 091 943 21 82
r.zufferey@fsangottardo.ch

Cà Mia
Via alle Brughette 13a - 6918 Figino
Tel. 091 924 26 50
r.zufferey@fsangottardo.ch

Centro Diurno Viabess
Via Massagno 36 - 6900 Lugano
Tel. 091 966 02 21
a.cecchino@fsangottardo.ch

Centro Diurno Montarina
Via Massagno 36 - 6900 Lugano
Tel. 091 966 02 21
a.cecchino@fsangottardo.ch

Orto il gelso e Progetti Abitativi
Via Cantonale - 6818 melano
Tel. 091 648 11 66
a.aiolfi@fsangottardo.ch

Buone Feste!

Cari amici siamo fieri di annunciarevi che la linea di prodotti Nostri della Fondazione San Gottardo in vendita da Migros si amplierà nei prossimi mesi con due nuovi prodotti biologici provenienti dal nostro Orto il Gelso a Melano.

Si tratta di una miscela di erbe bio per condire carne e grigliate e dei trifogli bio essiccati, quali snack per piccoli roditori. Maggiori informazioni le troverete al momento opportuno sul nostro sito www.fsangottardo.ch oppure sulla nostra pagina Facebook!



La Fondazione San Gottardo
vi augura Buone Feste e
vi invita a visitare il tradizionale

PRESEPE ANIMATO

presso la Casa don Orione a Lopagno, Capriasca.

Aperto tutti i giorni
da sabato 08.12.2018 a domenica 13.12.2019
dalle 10:00 alle 20:00